



**Città di Recco**  
Città Metropolitana di Genova  
Decorata di medaglia d'oro al merito civile

**COPIA**

Data 24-02-2021

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

N.ro 7 Del 18-02-2021

**Oggetto:** APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE ED APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

L'anno DUEMILAVENTUNO addì DICIOOTTO del mese di febbraio, alle ore 16:00, in Recco, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito in video conferenza ai sensi dell'art. 73, c. 1 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, si è riunito il Consiglio Comunale in Seduta Straordinaria, Pubblica.

Fatto l'appello nominale risultano i Signori:

|                          |                             |                       |                             |
|--------------------------|-----------------------------|-----------------------|-----------------------------|
| GANDOLFO CARLO           | Presente                    | MASSONE LUIGI         | Presente in videoconferenza |
| SENAREGA FRANCO          | Assente                     | CAPURRO GIAN BATTISTA | Presente in videoconferenza |
| PERAGALLO MARIA CATERINA | Presente in videoconferenza | RASTELLI SARA         | Presente in videoconferenza |
| APRILE FRANCESCA         | Presente in videoconferenza | SIRI SERGIO           | Presente in videoconferenza |
| BADALINI PAOLO NICOLA    | Presente                    | NAPOLI MARCELLO       | Presente in videoconferenza |
| FANIN EDVIGE             | Presente in videoconferenza | BUCCILLI GIAN LUCA    | Presente in videoconferenza |
| LOMBARDO MANERBA DAVIDE  | Presente in videoconferenza | ROTUNNO GIUSEPPE      | Presente in videoconferenza |
| ZANINI ENRICO            | Presente in videoconferenza | ROMANO IVANA          | Assente                     |
| ZANZI MARIA              | Presente in videoconferenza |                       |                             |

Così presenti n. 15 su 17 membri componenti il Consiglio.

Il Signor BADALINI PAOLO NICOLA nella sua qualità di PRESIDENTE riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Bloise Cristina.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE ED APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**DATO ATTO** che la discussione sul presente argomento e' avvenuta tramite la presenza nella sede istituzionale del Presidente del Consiglio comunale - Sig. Badalini Paolo - del Sindaco - Sig. Carlo Gandolfo - e del Segretario comunale, e tramite collegamento in videoconferenza da parte di tutti gli altri Consiglieri comunali - presenti come risultanti nel frontespizio;

**ACCERTATO** che i presenti risultano tutti regolarmente collegati e l'identità personale e' stata accertata da parte del Segretario comunale stesso mediante il programma **Cisco Webex Meetings**, e secondo le modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio comunale del 27-03-2020, emesso ai sensi dell'art. 73, comma 1 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020;

**SU PROPOSTA** del Sindaco, Dott. Carlo Gandolfo;

**VISTO** l'art. 149 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

**VISTI:**

- l'art. 1, comma 816, della Legge 27/12/2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato "canone", in sostituzione della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e del Diritto sulle pubbliche affissioni (DPA) e del Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del Codice della strada, di cui al D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.
- l'art. 1, commi da 817 a 836, della stessa Legge n. 160/2019, dove è contenuta la disciplina del canone di cui al comma 816 sopra citato;
- l'art. 1, comma 821, della medesima legge, il quale stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446;

**RICHIAMATI** altresì l'art. 1, comma 847, della Legge 27/12/2019, n. 160 che ha abrogato i capi I e II del D.Lgs. 15/11/1993, n. 507 e gli articoli 62 e 63 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina dei nuovi canoni e l'art. 4, comma 3 quater, del D.L. 30/12/2019, n. 162, convertito dalla Legge n. 8 del 28/02/2020, il quale ha disposto che le abrogazioni contenute nel comma 847 non hanno effetto per l'anno 2020;

**VISTO** il comma 1 dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, che conferisce ai comuni una potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "*... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei*

*soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;*

**CONSIDERATO** che in attuazione degli obblighi imposti dalla Legge n. 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale, in luogo dei prelievi che sono stati abrogati dalla medesima Legge n. 160/2019;

**RILEVATO** quindi che nel Comune di Recco il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) ed il diritto sulle pubbliche affissioni (DPA) sono abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e che è pertanto necessario provvedere all'istituzione della medesima data del canone di cui al comma 816 dell'art. 1, della Legge 27/12/2019, n. 160, le cui tariffe per l'anno 2021 e successivi saranno poi approvate da apposite Deliberazioni di Giunta comunale entro i termini stabiliti dalla legge, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388;

**DATO ATTO** che, per le disposizioni sopra richiamate, si rende necessario procedere all'abrogazione sia del *“Regolamento comunale per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)”*, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 125 del 10/12/1998 e ss.mm.ii. che del *“Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni”*, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 28/07/1994 e ss.mm.ii.;

**RITENUTO** altresì opportuno, per una maggiore semplificazione ed organicità degli atti del Comune, procedere all'abrogazione anche del vigente *“Regolamento per la installazione dei mezzi pubblicitari nel territorio comunale: insegne, preinsegne, parapetonali, striscioni, locandine, standard”*, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 82 del 31/12/1997 e ss.mm.ii., recependo all'interno del Regolamento in corso di approvazione, le disposizioni ancora valide e applicabili, verificandone la coerenza con la disciplina di cui alla presente deliberazione;

**CONSIDERATO** pertanto, per quanto sopra evidenziato, necessario procedere all'approvazione di un nuovo specifico Regolamento per la disciplina del nuovo Canone unico patrimoniale da applicare nel Comune di Recco, rispettando le seguenti linee guida:

- recepire le disposizioni ancora applicabili anche ai fini del nuovo Canone unico patrimoniale e già presenti nei precedenti regolamenti comunali, al fine di operare in continuità con disposizioni che hanno già dimostrato la loro efficacia nel disciplinare particolari fattispecie presenti nel Comune di Recco e di facilitare il rispetto da parte dei contribuenti del nuovo Regolamento comunale confermando norme di cui sono già a conoscenza
- inserire gli opportuni aggiornamenti e modifiche nel frattempo resesi necessarie per sopravvenute novità legislative e/o giurisprudenziali in materia;
- facendo ricorso all'ampia potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, approvare un Regolamento che contenga la completa disciplina del canone e costituisca una fonte normativa organica, sia per facilitarne l'utilizzo da parte degli uffici e per favorire la trasparenza nei rapporti con i contribuenti, agevolandone gli adempimenti di legge;

**RAVVISATA** la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

**PRESO ATTO** dello schema del “Regolamento per l'applicazione del Canone unico patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria”, composto da n. 96 articoli, allegato alla presente deliberazione sub “B” per costituirne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di approvare il suddetto regolamento;

**RICHIAMATI:**

- l'art. 1, comma 846, della Legge 27/12/2019, n. 160, il quale stabilisce che: *“Gli enti possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. A tal fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante”*;
- l'art. 1, comma 789, della Legge 27/12/2019, n. 160, così come modificato dall'art. 3, comma 4 del D.L. n. 183 del 31/12/2020, ai sensi del quale *“I contratti in corso alla data del 1° gennaio 2020, stipulati con i soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lettera b), del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446 (concessionari della riscossione delle entrate locali), sono adeguati, entro il 30 giugno 2021, alle disposizioni di cui ai commi da 784 a 814”*;

**CONSIDERATO** altresì che, alla data del 31/12/2020, la gestione dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni risultava affidata ad I.C.A. – Imposte comunali affini S.r.l. come da contratto in essere mentre il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche era gestito direttamente dal Settore Servizi per le Entrate del Comune di Recco;

**PRESO ATTO** della Risoluzione n. 9/DF del 18/12/2020 con la quale il Ministero dell'Economia e delle finanze ha fornito i seguenti chiarimenti: *“sia dal quadro normativo di riferimento sia dalla giurisprudenza nonché dalla prassi amministrativa, non emergono elementi tali che precludano all'ente locale la possibilità di prevedere, nell'esercizio della potestà regolamentare di cui al citato art. 52, una gestione disgiunta del canone, in ragione dei due distinti presupposti ad esso sottesi, seppur riuniti nell'entrata in oggetto”*;

**RITENUTO** pertanto opportuno - in considerazione dei livelli ottimali raggiunti nella gestione delle due entrate ormai abrogate - mantenere e confermare le modalità organizzative e gestionali in essere alla data del 31/12/2020, continuando il Comune a gestire direttamente il presupposto dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II e provvedendo ad esternalizzare all'attuale concessionario i presupposti relativi all'esposizione pubblicitaria di cui al Capo III, fatta eccezione per il Titolo II, e alle pubbliche affissioni di cui al Capo IV del presente Regolamento in corso di approvazione, mediante la stipula di un nuovo accordo che consenta di ricontrattare e prolungare le condizioni contrattuali di affidamento attualmente in essere e che tenga conto delle novità normative nel frattempo intervenute, delle mutate condizioni economiche e di mercato e di quanto previsto dal comma 846 sopra citato;

**VISTI:**

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. ai sensi del quale: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un*

*orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;*

- l'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 che, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23/12/2000, n. 388, prevede, in deroga a quanto sopra, che *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’Irpef ....omissis.... e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento”;*

**VISTA** la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 2/DF del 22/11/2019 relativa all’obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15 ter dell’art. 13 del D. L. n. 201/2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all’art. 63 del D.Lgs. n. 446/1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l’occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet [www.finanze.gov](http://www.finanze.gov);

**RITENUTO**, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

**DATO ATTO** che il termine per l’approvazione del Bilancio di previsione è stato posticipato al 31/01/2021 dal comma 3 bis dell’art. 106 del D.L. n. 34 del 19/05/2020 inserito in sede di conversione dalla Legge n. 77 del 17/07/2020 e successivamente al 31/03/2021 dal Decreto del Ministro dell’Interno del 13/01/2021;

**RILEVATO** che, sulla base dell’art. 53, comma 16 della Legge n. 388/2020 e ss.mm.ii. e del Decreto del Ministro dell’Interno del 13/01/2021, le disposizioni di cui alla presente deliberazione hanno effetto dal 1° gennaio 2021;

**VISTO** il Capo VI del Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 19/12/2006 e, in particolare, l’art. 32;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il Regolamento comunale di contabilità;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento rientra nella competenza di quest’organo ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettere a) e f), del “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dell’art. 1, comma 821, della Legge n. 160/2019;

**DATO ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione i Responsabili dei servizi interessati e il Responsabile dei Servizi Finanziari hanno espresso il parere di cui all’art. 49 del “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” approvato con Decreto DELIBERA DI CONSIGLIO n. 7 del 18-02-2021 - COMUNE DI RECCO

Legislativo 18/08/2000, n. 267, come risulta dall'allegato "A" inserito nel presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**ACQUISITO** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 3) del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria Prot. Com. n. 3330 del 05/02/2021, conservato agli atti;

**A SEGUITO** di discussione, quale risulta dalla registrazione Blackmagic Video Assist 12G HDR, conclusasi con votazione espressa tramite chiamata nominativa da parte del Segretario Generale alla quale i Consiglieri comunali hanno risposto votando ad alta voce e che dà il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

presenti: n. 15  
votanti: n. 15  
favorevoli: unanimità'

## DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare "il Regolamento per l'applicazione del Canone unico patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria", composto da n. 96 articoli, allegato sub "B" alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che il predetto Regolamento entra in vigore - ai sensi dell'art. 53, comma 16 della Legge n. 388/2020 e ss.mm.ii. e del Decreto del Ministro dell'Interno del 13/01/2021 - il 1° gennaio 2021;
- 4) di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla determinazione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio;
- 5) di mantenere e confermare le modalità organizzative e gestionali in essere alla data del 31/12/2020, continuando il Comune a gestire direttamente il presupposto dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II e provvedendo ad esternalizzare all'attuale concessionario i presupposti relativi all'esposizione pubblicitaria di cui al Capo III, fatta eccezione per il Titolo II, e alle pubbliche affissioni di cui al Capo IV del presente Regolamento, mediante la stipula di un nuovo accordo che consenta di ricontrattare e prolungare le condizioni contrattuali di affidamento attualmente in essere e che tenga conto delle novità normative nel frattempo intervenute, delle mutate condizioni economiche e di mercato e di quanto previsto dal comma 846 sopra citato;
- 6) di abrogare, dal 1/01/2021, i seguenti regolamenti comunali:
  - il "*Regolamento comunale per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)*", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 125 del 10/12/1998 e ss.mm.ii.,
  - il "*Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni*", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 28/07/1994 e ss.mm.ii.,
  - il "*Regolamento per la installazione dei mezzi pubblicitari nel territorio comunale: insegne, preinsegne, parapetonali, striscioni, locandine, stendardi*", approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 82 del 31/12/1997.

Successivamente, il Consiglio comunale, su proposta del Presidente, vista l'urgenza, con votazione espressa tramite chiamata nominativa da parte del Segretario Generale alla quale i Consiglieri comunali hanno risposto votando ad alta voce e che dà il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

presenti: n. 15  
votanti: n. 15  
favorevoli: unanimità'

### **DELIBERA ALTRESI'**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to BADALINI PAOLO NICOLA

f.to Bloise Cristina

Publicata all'Albo Pretorio online in data 24-02-2021 n. rep. 278

Addì 24-02-2021

IL MESSO COMUNALE

F.to Luca Dondero

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Addì 24-02-2021

L'INCARICATO

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE**

1) è divenuta esecutiva in data **07-03-2021** decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, non essendo soggetta a controllo di legittimità, ai sensi dell'art. 134, comma 3, T.U. approvato con D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267;

2) è stata trasmessa in data \_\_\_\_\_ all'organo di controllo,

su richiesta di un quinto dei consiglieri ai sensi dell'art. 127, comma 1, T.U. approvato con D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267;

E' pervenuta al Difensore Civico in data \_\_\_\_\_;

è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_, non essendo stato rilevato alcun vizio (art. 127, comma 2, T.U. approvato con D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267);

e' stata confermata con delibera di C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e pertanto e' divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ (art. 127, comma 2, T.U. approvato con D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267);

Addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Publicata all'Albo Pretorio Online per quindici giorni consecutivi dal **24-02-2021** a norma dell'art. 124, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE